REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente documento è redatto *in conformità al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 - Statuto degli studenti e delle studentesse-, e successive modifiche con D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e D.P.R. 134 del 08 agosto 2025.*
Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno lo scopo di rendere il più possibile ordinata la vita nell'istituto ed il precipuo obiettivo di agevolare l'attività didattica nell'interesse degli utenti e degli operatori scolastici, salvaguardando la credibilità, la dignità e il decoro della scuola.
Il presente regolamento è stato adottato a seguito di consultazione degli studenti, come previsto dallo Statuto.

Art. 1
Orario delle lezioni

L'orario sotto riportato, deliberato dal Consiglio di Istituto nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, resterà in vigore fino a diversa deliberazione dello stesso organo.

LUNEDI – MERCOLEDI' - VENERDI'

Ora	dalle ore	alle ore
Prima	8,00-8.05	9,05
Seconda	9,05	10.05
Terza	10.05	11.05
Quarta	11,05	12.05
Quinta	12,05	13,05
Sesta	13,05	14,00

MARTEDI - GIOVEDI

Ora	dalle ore	alle ore
Prima	8,00-8.05	9,00
Seconda	9,00	9,55
Terza	9,55	10,50
Quarta	10.50	11,45
Quinta	11,45	12,40
Sesta	12,40	13,35
Settima	13,35	14,30

Amm. Finan e Marketing | Grafica e Comunicazione | Serv. per la San. e Ass. Sociale | Servizi Commerciali | Turismo

Art.2

Ingresso degli alunni

Gli studenti entrano nella scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, fissato alle ore 8,05. L'ingresso e l'uscita dalle aule avverrà esclusivamente dagli ingressi stabiliti dalla Dirigenza.

Ammissione in classe dei ritardatari

All'inizio delle lezioni gli studenti devono essere presenti in aula.
L'ammissione dello studente ritardatario in classe è autorizzata, fino alle ore 8,10, direttamente dal docente; dopo le 8.10 **unicamente dal D.S. o dai suoi collaboratori.** Il Docente della 1° ora annota sul registro di classe il ritardo. Qualora il Docente in servizio o la Dirigenza dovessero rilevare nel corso dell'anno una tendenza al ritardo sistematico, saranno adottati adeguati provvedimenti.
Gli studenti potranno entrare all'inizio della seconda ora, e **massimo fino alle 9.20**, solo in casi straordinari (sciopero dei mezzi di trasporto, gravi motivi familiari o personali) comunque accompagnati da un genitore, munito di documento di identità, che ne motivi il ritardo e massimo 4/5 volte al quadrimestre.

Art.3

Permessi di uscita

Sono accolte le richieste dei permessi di uscita anticipata, per gli studenti presenti alle lezioni, solo se avanzate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà. Quest'ultimo, munito di documento di identità, dovrà farne richiesta **unicamente al D.S. o ai suoi collaboratori**, motivandola. Agli studenti è consentita l'uscita anticipata massimo 4/5 volte al quadrimestre.
Qualora il docente in servizio o la Dirigenza dovessero rilevare nel corso dell'anno la tendenza all'uscita anticipata di uno o più studenti saranno adottati adeguati provvedimenti.
Nel mese di maggio per nessun motivo verranno concessi permessi di uscita anticipata; faranno eccezione i casi in cui verranno addotti dai genitori gravi motivi familiari, oppure sarà esibita idonea certificazione medica che giustifichi la richiesta.

Art. 4

Giustifica delle assenze

Per la riammissione in classe in seguito ad assenze da uno a nove giorni, l'allievo dovrà esibire giustificazione, firmata dal genitore depositario della firma, al docente in servizio alla prima ora; gli studenti sprovvisti di giustificazione saranno ammessi con riserva e, in caso di reiterata mancanza di giustificazione, saranno destinatari dei provvedimenti di cui alla **Tabella riassuntiva delle sanzioni disciplinari**.
Se l'assenza è stata determinata da motivi di salute ed ha avuto una durata non inferiore a 10 giorni, bisogna esibire anche certificazione medica. Se l'assenza si protrae, per motivi di salute, oltre 10 giorni, sarà necessaria certificazione ospedaliera e/o specialistica. In tali casi i giorni di assenza saranno detratti dal totale delle assenze che escludono dallo scrutinio relativo all'ammissione alla classe successiva o agli esami. Per patologie

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

croniche (sempre certificate a livello ospedaliero e/o specialistico) si possono detrarre anche singoli giorni di assenza a condizione che l'assenza sia legata allo stato patologico.
A tal fine, gli alunni dovranno consegnare in Segreteria – Sez. Protocollo idonea documentazione relativa ai casi sopra esposti, ovvero al loro rientro a scuola in caso di assenza di minimo 10 gg ed anticipatamente in caso di patologie che potrebbero far registrare anche singole assenze legate allo stato patologico. **Non saranno accettate documentazioni tardive, ovvero non protocollate nei tempi previsti.**
I coordinatori di classe raccoglieranno la documentazione relativa alle assenze per malattia (min. 10 gg ed altri casi particolari e provvederanno a detrarre le suddette assenze (continuative e documentate) del totale del monte ore di assenza.
Si precisa che dall'A.S. 2024/25 la certificazione medica per assenze oltre i 5 giorni non è più richiesta/necessaria per la ripresa degli studi.

Art. 5
Assenze collettive

Le assenze collettive sono considerate una grave infrazione disciplinare e una mancanza di rispetto verso l'Istituzione scolastica. Esse costituiscono un esempio di immaturità e di dispregio verso il mondo della scuola al quale ogni allievo appartiene a partire dal momento dell'iscrizione. Per tale motivo questo tipo di comportamento è sanzionato nel modo seguente:

1. In caso di assenza collettiva la riammissione in classe è subordinata all'accompagnamento da parte dei genitori, muniti di documento di riconoscimento.
2. In ottemperanza al principio dell'obbligo della frequenza, il numero delle assenze costituisce elemento di valutazione quadrimestrale e finale ed influirà pertanto sul voto in condotta e nell'attribuzione del credito scolastico.

Art. 6
Vigilanza e controllo

Le aule e i laboratori dell'Istituto sono distribuiti sui vari piani della sede scolastica-
Il personale in servizio nei corridoi e nei laboratori:

- Controllerà l'ordinato svolgimento delle operazioni di cambio aula/laboratorio degli studenti ad ogni fine ora.
- Segnalerà tempestivamente in Dirigenza eventuali classi scoperte per assenza del docente previsto in orario
- Impedirà che si formino assembramenti, capannelli e/o raggruppamenti di persone nei corridoi
- Segnalerà tempestivamente in Dirigenza eventuali intemperanze verbali o atteggiamenti inadeguati assunti dagli alunni
- Vigilerà attentamente per impedire l'ingresso nell'Istituto di estranei sprovvisti di titolo per accedere a scuola.

Durante le ore di lezione devono rimanere chiuse tutte le porte delle aule in cui si svolge attività e le porte di accesso ai singoli piani.

Art. 7
Assemblee di classe/istituto

Il funzionamento degli organi collegiali, assemblee di classe e di Istituto è regolato da precise norme di legge. Pertanto, gli studenti dovranno attenersi al loro rispetto. In particolare le assemblee di classe e di Istituto si svolgeranno alla presenza di un docente delegato dal Dirigente Scolastico e si concluderanno con la stesura di un dettagliato verbale.
Le assemblee dovranno rappresentare un momento di crescita e di partecipazione democratica alla vita della scuola.
I rappresentanti degli studenti – democraticamente eletti nei consigli di classe – si costituiscono in un comitato studentesco, il quale, oltre ai compiti previsti dalla legge, periodicamente si riunisce per esaminare e discutere i problemi della scuola. Il Comitato studentesco predispone anche progetti in merito alle attività promosse dagli studenti.
Sono membri di diritto del Comitato studentesco gli studenti regolarmente eletti e che rappresentano l'Istituto nella Consulta provinciale.

Art. 8
Comportamenti che configurano infrazioni disciplinari

La buona educazione, la cortesia e la disponibilità sono richieste da tutte le componenti della scuola: Docenti, Personale ATA ed Alunni. Eventuali comportamenti scorretti ed irriguardosi nei confronti del Dirigente Scolastico, del personale docente e non docente o di altri compagni di classe, saranno adeguatamente sanzionati.
E' disposto il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico (Nota MIM 3392 del 16.06.2025). I dispositivi (cellulare, smartwatch, ecc.) dovranno rimanere spenti e custoditi negli zaini, borse o indumenti degli studenti per tutta la durata delle attività scolastiche; non è consentito tenere i dispositivi visibili sui banchi, in mano o utilizzarli in alcun modo, nemmeno in modalità silenziosa. Tale divieto si estende a tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, agli intervalli, e a tutti gli spazi dell'istituto inclusi corridoi, palestra, biblioteca, laboratori e spazi esterni.
In caso di necessità (malessere o altro) gli studenti sono tenuti a contattare le rispettive famiglie esclusivamente per il tramite della Segreteria, così come i genitori la scuola.
E' prescritto un abbigliamento decente e discreto.
Non è consentita l'uscita degli studenti dalle aule prima della fine della II ora (ore 10.00) e nell'ultima ora di lezione.
E' consentita l'uscita di un solo alunno alla volta.
Si raccomanda agli studenti di non portare a scuola oggetti di valore, né somme di denaro.

Per legge, ma anche per ragioni di sicurezza, igiene, pulizia e per evitare la contaminazione passiva dei non fumatori, **è vietato severamente fumare o far uso di sigarette elettroniche nei locali scolastici, compreso il cortile che circonda l'edificio.**
E' vietato consumare e detenere a scuola alcool e prodotti tossici di qualunque tipo.
Il rispetto del lavoro svolto dai collaboratori scolastici è necessario per mantenere puliti ed accoglienti i locali della scuola; è necessario altresì che gli studenti si assumano la responsabilità dei locali utilizzati e del corretto utilizzo delle attrezzature. **Gli atti di vandalismo saranno sanzionati e sarà richiesto il risarcimento dei danni provocati.**
È inoltre vietato l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa in violazione delle regole stabilite dal Regolamento IA: in particolare l'immissione di dati personali propri o altrui negli strumenti di intelligenza artificiale, la presentazione come proprio di un elaborato prodotto dallo strumento senza la dichiarazione prevista, e l'impiego di tali strumenti nelle prove di verifica e negli esami, salva diversa espressa indicazione del docente.

In sintesi, sono da ritenersi mancanze disciplinari quei comportamenti, messi in atto nella scuola:
1. che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola accogliente e pulita;
2. che siano indice di frequenza scolastica irregolare (ritardi abituali, assenze ingiustificate);
3. che contrastino con le disposizioni organizzative impartite circa le norme di sicurezza e di tutela della salute;
4. che rechino turbativa al normale andamento scolastico;
5. che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche;
6. che causino impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga;
7. che arrechino offesa a persone o danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa;
8. che comportino un utilizzo improprio, fraudolento o non dichiarato di strumenti di intelligenza artificiale, in violazione del Regolamento d'Istituto IA e dei relativi allegati.

Art. 9
Sanzioni disciplinari

Le sanzioni dovranno essere irrogate in modo tale da tenere conto della situazione personale e familiare dello studente, della gravità della mancanza commessa.

Tali sanzioni consistono in:

1. **richiamo scritto da parte del Docente**, previa consultazione del Dirigente Scolastico.
   Il richiamo scritto deve essere comunicato alla famiglia, al D.S. e al Consiglio di Classe, nella sua componente docente. La comunicazione al C.d.C. avviene a mezzo di note sanzionatorie apposte sul registro di classe .

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

2. **richiamo scritto da parte del Dirigente Scolastico**
Tale richiamo sarà comunicato alla famiglia e al C.d.C. nella sua componente docente.
Il D.S. decide l'inserimento facoltativo di tale richiamo scritto nel fascicolo dello studente, e l'eventuale segnalazione sulla pagella e sul registro generale dei voti.
3. **allontanamento dalle lezioni, fino a 2 giorni,** con attività di approfondimento **(con docente incaricato/Staff Ds)** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
4. **allontanamento dalle lezioni, da 3 a 15 giorni,** con attività di cittadinanza attiva e solidale presso le strutture ospitanti convenzionate **(Enti ed associazioni del terzo settore) e con Referente individuato dalla scuola/Staff Ds** (in mancanza o fino a individuazione di tali strutture presso la sede scolastica, ovvero a favore della comunità scolastica in attività quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, raccolta e sistemazione di dati non sensibili, ecc.).
Tali attività, se deliberate dal Consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità, per max ¾ dell'orario scolastico.
5. **allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni**, per reati gravi e/o reiterati, ovvero che violino la dignità e il rispetto della persona umana, in caso di pericolo per l'incolumità altrui, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale e degli alunni.

In caso di danno arrecato alle strutture/attrezzature scolastiche, nell'irrogazione della sanzione disciplinare ci si ispira, dove possibile, al principio della riparazione del danno a spese dello studente.
In caso di danno arrecato durante la permanenza nella scuola a cose appartenenti a studenti o a personale dell'Istituto o a persone esterne alla scuola, si applicheranno i medesimi principi di cui sopra nei limiti di legge.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le sanzioni di cui ai punti precedenti si applicano anche alle infrazioni disciplinari connesse all'uso improprio degli strumenti di intelligenza artificiale, secondo la gravità del fatto e quanto stabilito dal Regolamento IA, come specificato nella Tabella riassuntiva infrazioni/sanzioni allegata al presente Regolamento.

Art. 10
Organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Le sanzioni disciplinari che prevedono richiami scritti previste ai **punti 1 e 2** del precedente art. 9 sono irrogate, rispettivamente, dal Docente (punto 1) o dal Dirigente Scolastico (punto 2) secondo le modalità previste nello stesso articolo.
Le sanzioni disciplinari previste ai **punti 3 e 4** del precedente art. 9 sono deliberate, con adeguata motivazione, dal Consiglio di Classe al completo delle sue componenti e irrogate dal Dirigente Scolastico con proprio decreto. La sanzione disciplinare di cui al **punto 5** è deliberata, con adeguata motivazione dal Consiglio di Istituto.
Le sanzioni disciplinari che prevedono il rimborso economico di danni arrecati sono irrogate sulla base di una previa quantificazione effettuata dalla Giunta Esecutiva, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 4 D.P.R. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti), come modificato dall'art. 1 del DPR 235/07.

Art. 11
Procedura per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti passibili di sanzioni disciplinari ne dà immediata comunicazione al D.S.
Se la comunicazione viene da un Docente, egli può, sentito il parere del Dirigente Scolastico, irrogare direttamente la sanzione di cui al **punto 1** dell'art. 8. Il D.S. può altrimenti deliberare che ricorrano le condizioni per l'eventuale irrogazione di una delle sanzioni previste **ai punti 2/3/4** dell'art. 8.
In questo caso il D.S. contesta allo studente gli addebiti, invitandolo ad esporre le proprie ragioni con eventuale atto scritto indirizzato al D.S, entro il termine di 1/3 giorni. Lo studente può produrre, entro il suddetto termine, la propria versione dei fatti, adducendo anche eventuali prove testimoniali a proprio favore.
Il D.S., entro il termine massimo di 3/5 giorni, delibera se irrogare la sanzione di cui al **punto 2** dell'art. 8, oppure, qualora ravvisi le condizioni per l'irrogazione di una sanzione prevista ai **punti 3 o 4** dell'art. 8, convoca, entro lo stesso termine, il C.d.C. per la discussione del caso, così come il CdI relativamente al **punto 5**.
Nel caso sia stato convocato il C.d.C. / CdI, esso delibera la sanzione disciplinare da irrogare, e il D.S. procede all'irrogazione per decreto.
Della sanzione viene data formale comunicazione allo studente e alla famiglia. E' garantita la tutela della privacy dello studente per tutto il corso del procedimento, essendo i componenti coinvolti nell'iter procedurale tenuti all'osservanza delle norme relative alla riservatezza.

Art. 12
Impugnazioni ed Organo di garanzia

Il provvedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa, al quale si applica la normativa prevista dalla Legge 241/90 in termini di avviso del procedimento, formalizzazione istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine. La sanzione potrà comunque essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Contro le sanzioni è ammesso ricorso ad un apposito **Organo di garanzia** interno alla scuola, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato da un docente, un genitore e uno studente designati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi rappresentanti. Per le singole componenti debbono essere individuati i relativi membri supplenti, che subentreranno in caso di incompatibilità o di dovere di astensione o di decadenza.
L'Organo di garanzia decide a maggioranza semplice ed ha competenza a decidere anche sulla interpretazione ed applicazione del presente regolamento. Per la validità della seduta è necessaria la maggioranza relativa dei membri (2+1) = 3
Il ricorso all'Organo di garanzia potrà essere presentato, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 gg. dalla comunicazione allo studente. L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
In seconda istanza può essere presentato ricorso, da parte degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che, sentito il parere dell'Organo di garanzia regionale, si pronuncerà in maniera definitiva.

Art. 13
Patto educativo di corresponsabilità

L'Istituto propone alle Famiglie e agli studenti la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie" (D.P.R. 235, art. 3 comma 1)

Art. 14
Pubblicizzazione e revisioni

Al presente regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto, viene data massima diffusione mediante affissione all'albo dell'Istituto, pubblicazione sul sito web, lettura e illustrazione nell'ambito delle classi ad opera dei docenti nel primo periodo dell'anno scolastico. Ne verrà inoltre consegnata una copia a tutte le famiglie degli iscritti. Periodicamente verrà sottoposto a revisioni ed aggiornamenti; ogni variazione sarà comunque sottoposta a delibera del Consiglio d'Istituto previa consultazione del Comitato studentesco.

Art.15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al D.P.R. 249/98 (Statuto degli studenti e delle studentesse), come modificato dal D.P.R. 235/07 e dal D.P.R 134/25.

Adeguamento approvato in CdI n. 5 del 29/10/2026

N.B. Segue nella pagina successiva Tabella Riassuntiva Infrazioni/Sanzioni

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

TABELLA RIASSUNTIVA INFRAZIONI/SANZIONI

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANI
punto 1 comportamenti che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola pulita esempi: - scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi e attrezzature - imbrattare e lordare oggetti e ambienti della scuola	a seconda della gravità del fatto: **richiamo scritto + obbligo di risarcire il danno** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività + obbligo di risarcire il danno**	**Docente oppure D.S.** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 2 frequenza scolastica irregolare esempi: - ritardi nell'ingresso	per l'accumulo di vari ritardi non occasionali: **richiamo scritto** per ritardi reiterati e frequenti che si configurino come ritardi abituali: **richiamo scritto** in caso di recidiva, dopo la prima sanzione: **allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con attività di approfondimento**	**Docente (coordinatore di classe)** **DIRIGENTE SCOLASTICO** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 2 frequenza scolastica irregolare esempi: - assenze ingiustificate	per assenza ingiustificata: **richiamo scritto** per comportamento scorretto nella gestione delle giustificazioni (manomissioni della documentazione, falsificazioni): **allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con attività di approfondimento**	Dirigente **Scolastico** **D.S. su delibera del C.d.C.**

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale**	**D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 3 comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute; esempi: - mettere in atto comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge - presenza non autorizzata sulle scale di emergenza e nel cortile circostante l'edificio scolastico	a seconda della gravità del fatto: **allontanamento dalle lezioni con relative attività** in caso di recidiva: **allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni**	**D.S. su delibera del C.d.C.** **Consiglio di Istituto**
punto 4 comportamenti che rechino turbativa al normale andamento scolastico; esempi: - comportamento scorretto in classe o nella scuola - azioni di ostacolo all'attività didattica - uso di apparecchiature non consentite (come radio, riproduttori, ecc.) - utilizzo del telefono cellulare (smartphone, smartwacht, ecc.) - utilizzo improprio, fraudolento o non dichiarato di strumenti di IA (immissione di dati personali propri o altrui negli strumenti di IA; presentazione come proprio di un elaborato prodotto dallo strumento IA senza la dichiarazione prevista; impiego di strumenti di IA non ammessi durante prove di verifica o esami)	a seconda della gravità del fatto: **richiamo scritto** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività**	**Docente oppure D.S.** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 5 comportamenti che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche esempi: - insulti verbali o scritti a persone - linguaggio immorale o blasfemo - atteggiamenti discriminatori o diffamatori	**richiamo scritto** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività** **o** **dalla comunità scolastica**	**Docente oppure D.S.** **D.S. su delibera C.d.C.** **Consiglio di Istituto**
punto 6 comportamenti che causino impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga esempi: - ostacolare l'ingresso di alunni, docenti, personale della scuola - ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola - impedire in qualsiasi forma la libera espressione di chiunque	a seconda della gravità del fatto: **richiamo scritto** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività**	**Dirigente Scolastico** **D.S. su delibera del C.d.C.**

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

punto 7 comportamenti che arrechino offesa a persone esempi: - aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola	a seconda della gravità del fatto: **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale**	**D.S. su delibera del C.d.C.**
aggressione fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola	**allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni**	**Consiglio di Istituto**

Si ribadisce che:

LE INFRAZIONI E/O REATI CHE VIOLANO LA DIGNITA' E IL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA, come ad esempio violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atteggiamenti di "bullismo", sono sanzionate dal Consiglio d'Istituto con l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, variabile in relazione al principio della gravità dei comportamenti e delle loro conseguenze e al principio della gradualità della sanzione. Costituisce particolare aggravante una motivazione di carattere razzista o di intolleranza verso qualsiasi tipo di diversità. Nei casi più gravi, tali che la presenza dello studente costituisce un pericolo per la comunità scolastica, il Consiglio d'Istituto allontana lo studente sino al termine dell'A.S..

LE INFRAZIONI E/O REATI CHE COMPORTANO LA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SOSTANZE STUPEFACENTI sono così sanzionate:

- per lo studente sorpreso la prima volta a consumare sostanze stupefacenti, il Dirigente Scolastico, dopo approfondito colloquio con la famiglia e con lo studente, su delibera motivata del Consiglio di classe, dispone l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni e invita lo studente a un colloquio con personale medico specializzato.
- in caso di recidiva, il Consiglio d'Istituto dispone l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni;
- nel caso lo studente ceda in qualunque forma sostanze stupefacenti ai compagni della scuola si procede con la denuncia all'autorità giudiziaria e con l'allontanamento dalla comunità scolastica, deliberato dal Consiglio d'Istituto, per un periodo compreso tra i 60 e i 90 giorni.

LE INFRAZIONI CHE COMPORTANO IL DANNEGGIAMENTO DI STRUTTURE, ARREDI E OGGETTI sono così sanzionate:

- nei casi in cui le conseguenze sono meno gravi, si procede con il risarcimento del danno (risarcimento che si estende all'intera classe se il colpevole non viene individuato) e con attività di cittadinanza attiva e solidale, in nome del principio della riparazione del danno
- nei casi più gravi, quando lo studente con il suo atteggiamento crea situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento) il Consiglio d'Istituto dispone l'allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni.

LE INFRAZIONI CHE CONSISTONO NEL FURTO DI ATTREZZATURE APPARTENENTI ALLA SCUOLA O DI BENI PRIVATI APPARTENENTI A STUDENTI O PERSONALE DELLA SCUOLA sono sanzionate con la denuncia all'autorità giudiziaria, la restituzione del bene o del suo valore monetario e l'allontanamento dalle lezioni, da tre a quindici giorni, disposta dal Dirigente Scolastico, su delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Classe.
In caso di recidiva, il Consiglio d'Istituto può provvedere all'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

LE INFRAZIONI E/O REATI di cui ai commi precedenti **CHE RIVESTONO CARATTERE DI ECCEZIONALITA'** per la gravità delle conseguenze sono sanzionate con l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e con la non ammissione all'Esame di Stato, disposta dal Consiglio d'Istituto.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it